



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Versione Documento 3.0 del 05/07/2020

Linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza COVID-19 nella Gestione del Rifugio alpino "Passo Avanzà" per la stagione di apertura 2020.

1. Premesse

Il presente documento è linea guida di gestione per la stagione di apertura 2020 relativa alla struttura ricettiva denominata Rifugio alpino "Passo Avanzà" di proprietà del **Comune di Venaus** (di seguito identificato come Proprietario), disciplinato dall'Art. 2, comma 3 della L.R. 8/2010 "*Ordinamento dei rifugi alpini e delle altre strutture ricettive alpinistiche e modifiche di disposizioni regionali in materia di turismo*" e gestita dalla **Associazione Pro Loco di Venaus** (di seguito identificata come Gestore) con concessione in comodato d'uso rinnovata il giorno 04/05/2019 per un termine di 20 anni, al fine di indicare le modalità più idonee di prevenzione del rischio di contagio dal virus SARS CoV-2, sia nei confronti dell'utenza sia nei confronti del personale addetto (di seguito identificato come Custode) facente parte dei soci attivi del Gestore.

Vista la condizione eccezionale della stagione 2020 il Proprietario, sentito il parere del Gestore secondo il punto 7 del citato Accordo di comodato, **operano la scelta di mantenere preclusa all'utenza la fruizione dei locali pubblici diurni e del dormitorio del Rifugio** mantenendo tuttavia operativa l'attività di sorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura da parte dei Custodi, nel generale rispetto delle norme contenute nelle presenti Linee Guida e principali normative emanate. È altresì prevista la possibilità di accesso dell'utenza e del Personale di Soccorso, secondo specifico protocollo di utilizzo, nell'eventualità di situazioni di emergenza impreviste e per l'utilizzo dei servizi igienici nel rispetto delle regole individuate nel [paragrafo 11 lettera C](#).

Le presenti linee guida approvate alla **versione 3.0** potranno essere aggiornate, integrate o modificate sulla base dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, nonché di eventuali ulteriori indirizzi di carattere tecnico-scientifico di livello comunale, regionale, nazionale o internazionale e dal confronto con il Gestore impegnato nell'applicazione materiale delle prescrizioni.

2. Formazione del personale

È prevista a cura del Proprietario l'organizzazione di riunioni formative ed informative con il personale addetto alla gestione (Custodi) e il Gestore al fine di illustrare, leggere integralmente e commentare le presenti Linee Guida. Tali incontri sono organizzati prima della salita in Rifugio del primo turno di Custodi

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

prevista per il giorno sabato 04/07/2020. Precisamente in modalità online il giorno 02/07/2020 alle ore 21 e in modalità dal vivo il giorno 03/07/2020 alle ore 20 presso il salone polivalente di Borgata VIII dicembre. In occasione di tali incontri saranno raccolte firme di presenza su apposito registro. Ogni 15 giorni sarà cura del Proprietario convocare una riunione di verifica e controllo con il Gestore al fine di dettagliare ed eventualmente integrare le presenti Disposizioni.

3. Riferimenti normativi e procedurali

Per la stesura delle qui presenti Linee Guida si è fatto riferimento ai seguenti testi normativi, ai quali si rimanda per gli approfondimenti.

Regione Piemonte DPGR n. 72 del 29/06/2020

[https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/decreto del presidente della giunta regionale n. 72 - 29 giugno 2020.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/decreto%20del%20presidente%20della%20giunta%20regionale%20n.%2072%20-%2029%20giugno%202020.pdf)

Regione Piemonte 27/06/2020 - "Linee guida per Rifugi Alpini ed Escursionistici"

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/covid19-strutture-ricettive-riapertura-indicazioni-sulle-modalita-gestione>

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/rifugi_lineeguidapiemonte.pdf

Regione Piemonte L.R. 8/2010 - "Ordinamento dei rifugi alpini e delle altre strutture ricettive alpinistiche e modifiche di disposizioni regionali in materia di turismo"

<http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/iterlegcoordweb/dettaglioLegge.do?urnLegge=urn:nir:regione.piemonte:legge:2010;8@2020-7-13>

Regolamento regionale n. 1 del 11/03/2011 - "Requisiti e modalità per l'attività di gestione delle strutture ricettive alpinistiche nonché requisiti tecnico-edilizi ed igienicosanitari occorrenti al loro funzionamento"

<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2011/11/attach/re201101.pdf>

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati"

<https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Regolamento+UE+2016+679.+Arricchito+con+riferimenti+ai+Considerando+Aggiornato+alle+rettifiche+pubblicate+sulla+Gazzetta+Ufficiale++dell%27Unione+europea+127+del+23+maggio+2018>

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - "Testo unico sulla salute e sicurezza sul Lavoro"

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e->

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

statistiche/Documents/Testo%20Unico%20sulla%20Salute%20e%20Sicurezza%20sul%20Lavoro/Testo-
Unico-81-08-Edizione-Giugno%202016.pdf

DPCM 11/06/2020 e Allegati

http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200611-txt.pdf

http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/allegati_dpcm_11giugno2020.pdf

Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento”

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+25_2020.pdf/90decdd1-7c29-29e4-6663-b992e1773c98?t=1589836083759

4. Responsabilità della Proprietà

Il Proprietario favorisce e supporta il Gestore, attraverso la consulenza e il supporto procedurale, nella messa in opera di tutte le operazioni necessarie affinché siano rispettate le più recenti normative di rango regionale, nazionale o internazionale atte a ridurre la propagazione del contagio Sars-CoV2 eventualmente provvedendo alla contribuzione, nei limiti di spesa possibile prevista dal bilancio, o supportando nel reperimento di fondi regionali o nazionali.

5. Responsabilità del Gestore

Il Gestore realizza tutte le condizioni contenute nelle presenti Linee Guida, ne garantisce il rispetto da parte dei Custodi e, pur non essendo in alcun modo ritenuto responsabile su eventuali condotte inappropriate tenute da parte degli utenti visitatori, vigila affinché siano rispettate le regolamentazioni nelle aree adiacenti la struttura e di diretta pertinenza della stessa.

6. Avviso modalità di Gestione per la stagione 2020

Tale avviso sarà veicolato, a cura del Gestore e della Proprietà, attraverso vari canali: cartelli informativi, siti internet, posta elettronica, sistemi di messaggistica, social network, radio e stampa locali, seguendo la traccia concordata e riportata nell’[Allegato C](#). Particolarmente raccomandata è l'affissione di cartelli plastificati, realizzati in diverse lingue (francese, inglese e tedesco), sui principali percorsi di accesso al rifugio (o nelle immediate vicinanze) individuati nella mappa rappresentata in [Allegato C1](#) e qui di seguito elencati:

- Sentiero 801: Località Grange Martina (Giaglione) e Lac du Savine-Col Clapier (Francia)
- Sentiero 582: Area parcheggio pozzo ENEL (Venaus) e Località Bar Cenisio (Venaus)
- Sentiero 591: Località Bar Cenisio (Venaus) e Lago Arpone (Moncenisio)
- Sentiero 582A: Località Grange Marzo (Venaus) innesto sentiero 582
- Sentiero 820 e 820C: Località Santa Chiara (Giaglione)
- Sentiero 805A: Località Col Clapier (Giaglione) bivio da sentiero 805

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

- Sentiero 805: Località Pietra Porchera Val Clarea (Giaglione)

Sarà inviata a cura della Proprietà inviare detta Comunicazione:

- ai Gestori dei Rifugi e Posti Tappa della zona: Rifugio Vaccarone, Rifugio Levi-Molinari, Rifugio Stellina, Rifugio Cà d'Asti, Refuge du Petit Montcenis, Refuge d'Ambin;
- ai principali esercizi Bar-Ristorazione di Venaus, Giaglione, Moncenisio;
- alle Amministrazioni confinanti, ivi incluse quelle francesi.

7. Calendario di presidio Custodi e Comunicazioni

Vista la limitata possibilità di accesso simultaneo nei locali del Rifugio a causa delle restrizioni attuate per scongiurare la propagazione del Virus Sars-CoV2, è necessario stabilire e cura del Gestore, entro breve e comunque prima dell'utilizzo dei locali, specifico calendario nominativo di presenza.

Vista la situazione di particolare allerta e difficoltà del comparto operativo di Emergenza Sanitaria 112, la Proprietà segnala alla Centrale Operativa 112, ai Referenti delle Stazioni di Soccorso Alpino della zona e alla locale Caserma dei Carabinieri di Susa, la condizione straordinaria di gestione del Rifugio per la stagione di apertura 2020, i periodi di presidio attivo, le presenti Linee Guida, la disponibilità di area predisposta all'isolamento di pazienti sospetto-COVID in emergenza, i protocolli di gestione dell'eventuale caso sintomatico COVID.

8. Registri di rilevazione utenti fruitori della struttura

In specifiche situazioni di seguito evidenziate è necessario mantenere traccia effettiva dei nominativi degli utenti e Custodi utilizzatori dei locali interni del rifugio tramite l'istituzione di 3 (tre) distinti Registri:

Registro A: Accesso utenti al rifugio per motivi di emergenza

Registro B: Accesso Custodi

Registro C: Accesso utenti al locale invernale

Resta d'obbligo, nelle fasi di raccolta e conservazione dei dati, il rispetto delle norme a tutela del trattamento dei Dati personali GDPR 2016/679 che impone l'informazione all'utente circa il tipo di utilizzo dei dati rilevati, le modalità di accesso ed eventuale rimozione dei propri dati personali, le modalità e il luogo di conservazione e il Responsabile del Trattamento. Tale informativa descritta nell'[Allegato A](#), sarà fornita in modalità collettiva e affissa nell'area di raccolta dati. **In caso di rifiuto al trattamento dati da parte dell'utente Interessato, viste le finalità di tutela generale della collettività specifiche per la problematica COVID-19, dovrà esser immediatamente informata l'Autorità preposta (112) per richiedere istruzioni sulle azioni da adottare.**

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050

Partita IVA – c.f. 01865850018

Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

La composizione del Registro, sarà conforme a quanto previsto nell'[Allegato B](#), realizzata in forma tabulare riportante i seguenti dati dei soggetti interessati:

- Data dell'acquisizione della rilevazione;
- Nome e Cognome;
- Recapito Telefonico;
- Misura della Temperatura Corporea;
- Firma dell'utente per accettazione e consenso del trattamento dei propri dati personali.

I Registri dovranno essere conservati in Rifugio, in luogo riservato e preferibilmente sotto chiave, a cura del Gestore per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data dell'ultima rilevazione. Superati i 30 giorni dal termine di raccolta dei dati e comunque entro il termine della stagione 2020 sarà cura del Gestore, specificatamente per i *Registri A e C*, distruggerli rendendone illeggibile il contenuto e darne comunicazione formale al Proprietario tramite email.

In caso di necessità e su specifica richiesta da parte degli Organi di Pubblica Sicurezza, tali Registri dovranno essere messi disposizione per le finalità di controllo epidemiologico e gestione della problematica COVID-19.

9. Acquisto di strutture anti-COVID19

È necessario dotarsi di specifiche strutture atte a ridurre la possibilità di propagazione del virus Sars-CoV2, anche tramite l'utilizzo di specifici fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte e UNPLI. Al fine di poter accedere alle procedure di rimborso spese, nei limiti e termini indicati dalle Regolamentazioni degli specifici Enti eroganti, è necessario far pervenire entro il 30/07/2020, fatture di acquisto e/o relative ricevute di pagamento unitamente a specifica richiesta indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune di Venaus.

a. Strumenti di rilevazione temperatura corporea IR

Al fine di assolvere alla compilazione dei Registri delle frequentazioni, il Gestore dovrà dotarsi di apposito strumento di rilevazione temperatura corporea a distanza da conservare in rifugio. Tale strumento dovrà disporre della sufficiente scorta di batterie al fine da non pregiudicarne l'utilizzo in alcun momento.

b. Acquisto camici, mascherine chirurgiche e guanti in vinile monouso per gestione emergenze

Per consentire un'adeguata protezione dei Custodi, soprattutto nella gestione di un caso di emergenza, è fondamentale dotarsi in rifugio di DPI specifici: camici monouso (minimo 3), mascherine chirurgiche (minimo 100), mascherine tipo FFP2 senza filtro (minimo 3), guanti monouso e disinfettante a base di ipoclorito di sodio per superfici, detergente a base alcoolica per mani.

Nel caso di fornitura di emergenza all'utente di specifici DPI sarà facoltà del Gestore richiedere un contributo spese commisurato alla fornitura.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

10. Cartellonistica di gestione procedure COVID19

Adattando alla realtà del rifugio le specifiche normative in termini di Sicurezza sugli ambienti di lavoro, saranno posizionate cartellonistiche che evidenzino le prescrizioni da adottare nei vari ambienti. Una panoramica esemplificativa ma non esaustiva è rappresentata nell'[Allegato E](#).

È compito del Gestore sistemare detta cartellonistica già nelle fasi preliminari di apertura ed appuntare eventuali carenze da integrarsi nel più breve tempo possibile.

11. Gestione delle Aree del Rifugio

a. Disposizioni Generali

L'accesso all'interno della struttura è strettamente regolamentato, in particolare dai punti 3 e 4 dell'allegato 6 del DPCM 26/04/2020 e così adattato per le esigenze della Struttura in oggetto:

- Ogni Custode operante nella struttura, dovrà rispettare e far rispettare rigorosamente le misure indicate nelle presenti linee guida.
- All'interno dei locali e nelle aree esterne di pertinenza è sempre obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro. Per agevolare il rispetto di tale distanza, si suggerisce di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi.
- Il Gestore dispone la misurazione della temperatura corporea all'ingresso ai locali di chiunque sia Autorizzato e, in caso di temperatura superiore a 37.5° C, tosse o difficoltà respiratoria dovrà isolarlo in apposita [Area isolamento COVID](#) e contattare immediatamente il Servizio Sanitario Regionale al fine di ricevere indicazioni gestionali.
- Mettere a disposizione gel con una concentrazione di alcol al 60-85% per l'igiene delle mani.
- Ogni qual volta sia possibile, evitare o limitare allo stretto necessario il contatto delle mani con gli oggetti degli utenti.
- L'uso dei [DPI](#) è necessario ed obbligatorio da parte dei Custodi durante il contatto con l'Utenza, durante la gestione delle fasi di condivisione e lavoro, nelle fasi di pulizia e sanificazione oppure in caso di permanenza contemporanea di Custodi appartenenti a diversi gruppi familiari.
- È raccomandata l'adozione di misure volte ad evitare assembramenti e a ridurre il tempo di permanenza nell'area esterna in prossimità con l'ingresso del rifugio comunque interdetto all'accesso.
- Per facilitare le [operazioni di pulizia e sanificazione](#), è opportuno privare della dotazione ad utilizzo condiviso che non supportino cicli di pulizia quotidiani quali: cuscini, coperte o di elementi di arredo ovvero materiali che non siano indispensabili né funzionali alle esigenze di gestione in emergenza degli utenti o dei Custodi.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

- Il Proprietario e il Gestore provvedono a formare ed informare i Custodi tramite momenti formativi interni che diano lettura e corretta interpretazione delle presenti Linee Guida per la prevenzione della diffusione del virus Sars-CoV2.

b. Aree interne di pubblica fruizione (locale diurno, locali dormitori)

Le aree interne del rifugio sono normalmente interdette all'utenza, sia all'accesso sia alla permanenza, per tutta la stagione di apertura 2020. Il loro utilizzo è unicamente prospettabile in caso di gestione di emergenza metereologica/sanitaria che coinvolga eventuali escursionisti nelle vicinanze del Rifugio ovvero su richiesta del Personale di Soccorso e comunque sotto la responsabilità del Custode che si atterrà ai protocolli di gestione individuati nel [paragrafo 15](#).

A tal pro si manterrà il locale il più possibile sgombro da suppellettili ed arredi non indispensabili e si predisporranno le panche e i tavoli in maniera tale da garantire, il più possibile, il rispetto delle distanze interpersonali in caso di utilizzo.

c. Servizi igienici interni

È consentito l'utilizzo dei servizi igienici interni alla struttura in distinti locali, uno disposto alla pubblica fruizione regolamentata da parte dell'Utenza e uno disposto ad uso riservato al personale Custode. Sarà obbligatorio sanificarsi mani con apposito igienizzante all'ingresso e all'uscita e comunque l'accesso al locale dovrà esser effettuato obbligatoriamente con mascherina correttamente indossata e nel numero massimo consentito contemporaneo di una (1) persona alla volta.

Ad ogni utilizzo sarà compito dell'utilizzatore detergere e sanificare le zone di contatto utilizzate o utilizzabili (maniglie, sciacquoni, rubinetti, ...) e lasciarli pronti ad un successivo utilizzo.

È fortemente consigliata la limitazione all'utilizzo di un singolo lavabo e rubinetto al fine di ridurre i tempi necessari alla sanificazione successiva all'utilizzo; l'uso della doccia è esclusivamente consentito ai Custodi che comunque dovranno procedere con adeguata ed approfondita pulizia e sanificazione prima e dopo la fruizione con prodotti detergenti e disinfettanti a base di cloro.

Nel caso di richiesta da parte dell'utenza di fruizione dei servizi igienici sarà compito del Gestore regolamentarne l'accesso secondo un percorso interno preconstituito e rispettando l'adozione delle presenti linee guida ed in particolare di:

- indossamento della mascherina chirurgica;
- disinfezione delle mani con apposito gel a base alcolica prima e dopo l'accesso;
- raccomandazione di non toccare o appoggiare oggetti in giro.

È importante procedere successivamente alla sanificazione dei locali ed attrezzature secondo le prescrizioni del [paragrafo 14 lettera E](#).

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

d. Servizi igienici esterni

Nell'area esterna al rifugio è presente una struttura povera con funzioni di latrina. Non essendo in nessun modo sanificabile né dotata di sistemi di smaltimento adatti a gestire importanti afflussi di utenti tale struttura è interdetta all'utilizzo informando l'utenza tramite affissione di specifico cartello visionabile in [Allegato D](#).

e. Aree Custodi (locale diurno, dispensa, cucina, locale dormitorio)

I locali interni del Rifugio saranno utilizzati nella stagione 2020 per il soggiorno di massimo contemporaneo di 5 (cinque) Custodi che permarranno, in forma non continuativa secondo specifico calendario di turnazione, a partire dal 04/07/2020 per le finalità di manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti.

Per ridurre la possibilità di eventuali contagi saranno attuati specifici comportamenti di seguito elencati:

- Prima della salita al Rifugio è fatto obbligo del Custode la misurazione della propria temperatura corporea e astenersi alla salita nel caso sia superiore a 37.5 °C; analogamente nel caso dello sviluppo di iniziali sintomi simil-influenzali durante la permanenza in rifugio, è dovere del soggetto segnalare immediatamente agli altri la situazione e porre, a seconda del caso, opportuni provvedimenti che gli consentano di tornare in sicurezza a valle o attuare l'auto-isolamento nell'Area COVID in attesa di poterlo fare.
- Sarà cura del Gestore cercare, se possibile, di pianificare la compresenza, nella medesima turnazione, di Custodi appartenenti al minor numero di nuclei familiari differenti (massimo 2).
- Nel caso di compresenza di Custodi appartenenti a nuclei familiari differenti:
 - Sarà obbligatorio l'utilizzo continuativo delle mascherine all'interno dei locali e l'adozione di una maggiore igienizzazione delle mani nella gestione delle principali attività di convivenza.
 - Non sarà possibile "avanzare" del cibo già preparato o dividerlo tra diversi nuclei familiari.
 - Durante la fase del pernottamento sarà necessario dormire in locali separati, uno per ciascun nucleo familiare (anche prevedendo l'utilizzo dei locali normalmente destinati all'utenza).
 - Ogni nucleo familiare gestirà le proprie stoviglie evitandone la condivisione.
 - Saranno messe a disposizione stoviglie e posate in misura strettamente limitata al numero di Custodi presenti e le stesse dovranno essere specifiche e non condivise o scambiate tra i nuclei familiari differenti.
- Oggetti di utilizzo condiviso quali prodotti per il condimento, zuccheriera, contenitore del miele, etc. dovranno essere igienizzati dopo ogni utilizzo oppure scegliendo di adottare soluzioni alternative quali prodotti monouso.
- Gli utensili di uso comune (pinze, cucchiai, mestoli, coltelli, etc.) a disposizione dei Custodi, devono essere disinfettati frequentemente o utilizzati solo se si indossano guanti monouso, fermo restando l'invito ad igienizzare comunque le mani prima di preparare o consumare dei pasti.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

- Sarà cura di ogni Custode dotarsi di cuscino e coperta personali (per quest'ultimo sarebbe da preferirsi un personale sacco a pelo) oltre a federe e lenzuola personali che, all'atto del cambio turno, saranno inseriti e sigillati in un sacco di nylon nominativo per l'eventuale riutilizzo in successiva turnazione. Al termine della stagione 2020 sarà necessario valutare, secondo le più recenti linee guida dell'ISS, la necessità di procedere al ritiro delle sole coperte e cuscini utilizzati e consegnarli a Ditta specializzata per una profonda sanificazione.
- Al cambio di turnazione è fatto obbligo sia per i Custodi uscenti quanto per i Custodi entranti, procedere alla sanificazione degli accessori utilizzati o in previsione di utilizzo, detergere e disinfettare le superfici di appoggio (tavoli, lavelli, etc.) ed areare abbondantemente i locali.
- È fatto obbligo l'utilizzo di tovaglie plastificate lavabili al fine di poter facilmente gestire la detersione.
- Saranno messi a disposizione dei Custodi, in vari punti della struttura, gel igienizzanti per mani a base alcoolica e detergenti e sanificanti spray a base di ipoclorito di sodio.

f. Aree esterne di pertinenza del Rifugio

Gli arredi esterni devono essere posizionati in postazioni fisse in maniera tale da garantire il rispetto delle distanze interpersonali e ridurre la possibilità che siano spostati. È prevista la sistemazione di massimo 2 (due) tavoli con panche da esterno, secondo la piantina di cui all'[Allegato F](#); la distanza minima tra i tavoli non può essere inferiore ai 2 m. È data possibilità al Gestore di delimitare dei percorsi ed aree di fruizione e di interdizione all'utenza tramite installazione di supporti e corde che garantiscano il corretto deflusso degli utenti nel rispetto delle misure generali di sicurezza anche extra-COVID.

Al fine di mantenere distanti dalle aree di pertinenza del Rifugio l'eventuale bestiame pascolante è data possibilità al Gestore di installare un perimetro elettrificato denominato "pastore elettrico" adeguatamente segnalato soprattutto in prossimità dei previsti varchi per l'utenza.

Nel caso delle panche esterne fisse sarà obbligo del Gestore garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m predisponendo appositi segnali che indichino chiaramente gli spazi utilizzabili.

Nell'area esterna sono posizionati specifici cartelli che forniscono chiare indicazioni circa:

- il massimo numero di utenti per un utilizzo contemporaneo del tavolo o della panca;
- comportamenti adeguati da mantenersi nell'utilizzo delle strutture;
- percorsi e misure di interdizione all'utilizzo di accessi alle strutture;
- monito di mantenimento e rispetto delle distanze interpersonali.

Qualora il Gestore, per le caratteristiche tecniche degli impianti e delle attrezzature disponibili, ritenga che non possano essere rispettate le misure di distanziamento sociale, potrà decidere inderogabilmente di vietarne l'utilizzo.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Le attrezzature esterne sono quotidianamente sottoposte a pulizia e sanificazione da parte del Gestore.

In previsione della incostante presenza del personale Custode durante tutto il periodo della stagione di apertura 2020 e dell'impossibilità di rendere fruibili i servizi igienici del Rifugio, non è consentito svolgere attività di campeggio nelle aree esterne di pertinenza del rifugio.

Questa norma è fatta salva la possibilità per il personale Custode della struttura la cui permanenza in quota debba esser superiore alla singola giornata ai fini delle operazioni manutentive ma che superando il limite numerico di personale massimo consentito per il pernottamento nei locali interni non possa pernottarvi. L'installazione delle tende è concessa limitatamente all'area posta a NE della struttura e nel solo periodo dal tramonto all'alba.

g. Area di isolamento COVID (locale invernale)

In assenza del Custode, per assolvere alle funzioni di ricovero di emergenza tale locale rimane aperto alla possibile fruizione non controllata pertanto, ad ogni presa apertura del Rifugio da parte del Custode dopo periodo di chiusura del Rifugio, **dovrà essere sempre considerato come un possibile punto di propagazione dell'infezione e pertanto come luogo potenzialmente infetto** e procedere alla sanificazione dell'ambiente utilizzando i necessari DPI e le procedure previste nel [paragrafo 14 lettera D](#).

Sull'ingresso sarà affisso un avviso, conforme agli standard predisposti dal CAI di cui all'[Allegato D](#), che evidenzi chiaramente all'utente l'interdizione all'utilizzo dei locali, fatti salvi i soli motivi di emergenza, vista la condizione di potenziale pericolo legato al contagio COVID-19 nella permanenza nel locale.

All'ingresso sarà disponibile un dispenser di gel igienizzante per le mani a base alcolica, un prodotto sanificatore per superfici a base di ipoclorito di sodio con spruzzatore e precise istruzioni che invitino l'utente ad utilizzare i prodotti prima, durante e al termine della permanenza nei locali, unitamente al tassativo mantenimento della mascherina durante tutta la permanenza nei locali.

È rimosso ogni suppellettile e/o pentolame, tavolo, coperte e cuscini, armadietti vari e sarà altresì impedito l'accesso ad eventuali dispense, in condizioni ordinarie disponibili per motivi di emergenza.

Si invita l'utente a mantenere aerati il più possibile i locali durante la propria permanenza ovviamente nel rispetto delle condizioni di emergenza e meteorologiche presenti al momento dell'utilizzo del locale.

In presenza del Custode, **tale ambiente rimane precluso all'utilizzo tramite blocco dell'accesso** ed è individuato quale "[Area isolamento COVID-19](#)" ovvero l'area in cui viene isolato il soggetto con sintomatologia clinica evidentemente riferibile ad una possibile infezione Sars-CoV2 (temperatura superiore ai 37.5°C, tosse, malessere di tipo influenzale, starnuti, etc.) posto nell'impedimento, per qualsiasi ragione,

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

al rientro a valle in condizioni di sicurezza e fino alla presa in carico da parte del personale sanitario allertato o alla ritrovata possibilità di discesa a valle in condizioni di sicurezza.

In caso di presenza di sospetto caso COVID-19 impossibilitato alla discesa a valle in condizioni di sicurezza, sarà isolato in tale area e contestuale obbligo del Custode pro-tempore:

- apporre sull'accesso evidente cartello di divieto di accesso per "**presenza sospetto caso COVID**";
- procedere alla gestione del caso con specifico protocollo e DPI indossati;
- allertare attraverso il NUE 112 il sistema sanitario regionale attendendo specifiche istruzioni.

12. Gestione delle attività del Rifugio

a. Utilizzo DPI

L'utilizzo della **mascherina di tipo chirurgico** da parte dei Custodi appartenenti a diversi nuclei familiari è obbligatorio nel caso di compresenza di medesimi locali. Ogni Custode è invitato a recarsi in servizio munito di mascherine chirurgiche in misura sufficiente a coprire tutta la sua permanenza in Rifugio, considerando che l'efficacia di una mascherina di tipo chirurgico è garantita per un massimo di 4 (quattro) ore di utilizzo, evitando in questo modo di intaccare le scorte del rifugio, necessarie per la gestione di eventuali situazioni di emergenza.

L'utilizzo della **mascherina di tipo FFP2** e dei **camici monouso** è strettamente vincolato alla gestione del sospetto caso COVID di cui al relativo paragrafo.

L'utilizzo dei **guanti monouso** è generalmente sconsigliato per le attività ordinarie di gestione ma deve essere normalmente previsto nel caso in cui sia necessario igienizzare aree venute a contatto con l'utenza (sia nella gestione ordinaria, sia nella gestione del caso sospetto COVID), nella gestione dell'isolamento del sospetto caso COVID nell'apposita Area, nel caso in cui sia necessario ricevere o restituire denaro contante da parte dell'utenza.

b. Gestione attività assistenza e riempimento borracce

Al fine di consentire una minima attività di supporto all'utenza, è conservata al Gestore la possibilità di riempire borracce di acqua e svolgere la consueta attività di assistenza nel rispetto delle regole di distanziamento, detersione ed igienizzazione degli elementi di scambio tra Custodi ed utenza.

Nello specifico per il rifornimento borracce si adotta la seguente procedura:

1. Messa a disposizione all'utente e all'esterno dei locali di specifico spruzzino con soluzione igienizzante e tovagliolino di carta per igienizzare autonomamente la borraccia;
2. Igienizzazione con gel a base alcolica delle mani da parte del Custode che riceve la borraccia;
3. Ricezione e riempimento da parte del Custode della borraccia e successiva consegna all'utente che provvederà nuovamente all'igienizzazione come al punto 1;

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

4. Igienizzazione con gel a base alcolica delle mani da parte del Custode al termine dell'operazione.

Nello specifico per lo scambio di moneta contante si adotta la procedura seguente:

1. Predisposizione di una cassetta aperta ove l'utente posi il contante;
2. Indossamento di guanti personali dedicati (anche non monouso) da parte del Custode che riceve i contanti;
3. Eventuale fornitura di resto all'utente;
4. Igienizzazione del contante ricevuto tramite singolo spruzzo di soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio;
5. Rimozione dei guanti dedicati da parte del Custode;
6. Igienizzazione con gel a base alcolica delle mani da parte del Custode al termine dell'operazione.

c. Gestione attività di manutenzione

È opportuno specificare che le attività lavorative di manutenzione eseguite da parte dei Custodi, soprattutto se appartenenti a diversi nuclei familiari, dovranno essere svolte nel rispetto delle norme di distanziamento. Pertanto, nel caso di attività svolte in coppia ove la distanza interpersonale di lavoro sia inferiore al metro, sarà obbligatorio indossare la mascherina chirurgica anche in attività svolte all'aperto.

d. Utilizzo di strutture ed oggetti condivisi

È fatto divieto disporre all'utilizzo dell'utenza e dei Custodi di strutture ed oggetti ricreativi (ombreggianti, giochi da tavolo, carte da gioco, libri, giornali e riviste, etc ...) normalmente disponibili al pubblico utilizzo e che non possano essere efficacemente sanificati e costituiscano potenziale pericolo di diffusione del contagio. L'utilizzo delle sedie sdraio è limitato al solo personale del Gestore che comunque dovrà garantirne la corretta igienizzazione e impedirne l'utilizzo da parte dell'utenza ritirandole nel caso di sua assenza.

13. Gestione dei Rifiuti

Si invitano i Custodi a porre una attenta gestione dei rifiuti anche al fine di agevolarne lo stoccaggio, la corretta differenziazione e lo smaltimento. S'individuano le seguenti tipologie e modalità gestionali:

a. Rifiuti Speciali (i soli DPI utilizzati nella gestione di pazienti sintomatici):

Tali rifiuti dovranno essere gettati in apposito contenitore precedentemente predisposto e reso disponibile all'esterno del locale invernale in caso di utilizzo dello stesso come area di isolamento COVID; al termine dell'utilizzo dovranno essere sigillati, evidenziati chiaramente come rifiuti speciali infetti e smaltiti a valle quale rifiuto speciale a cura del Gestore in supporto con la Proprietà.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

- b. Rifiuti Ordinari (Bicchieri in materiale biodegradabile, Plastica, Vetro e Lattine) generati dalla consumazione delle attività di minibar:

Al fine di incentivare la collaborazione degli utenti, saranno invitati a gestire i propri rifiuti effettuando il trasporto a valle in un sacchetto biodegradabile fornito dal Gestore e procedendo all'autonomo smaltimento secondo le norme vigenti.

- c. Rifiuti Ordinari di Gestione del Rifugio da parte dei Custodi:

Si invitano i Custodi a non far permanere all'interno dei locali alcun tipo di rifiuto e di procedere all'accumulo nelle modalità già previste in situazioni ordinarie in apposito locale esterno.

- d. Attività di monitoraggio ambientale

Al fine di limitare il più possibile la dispersione di rifiuti in ambiente da parte di utenti indisciplinati, si raccomanda il Gestore, nell'atto del cambio turnazione del personale Custode, a porre particolarmente attenzione nelle fasi di salita al Rifugio e **procedere all'eventuale raccolta di rifiuti dispersi in ambiente considerandoli come Rifiuti Speciali e pertanto procedendo alla raccolta attuando le necessarie precauzioni** del caso indossando guanti, sigillando i rifiuti in apposito sacchetto impermeabile ed igienizzando le mani dopo la raccolta. Sarà cura del Gestore procedere successivamente allo smaltimento secondo quanto previsto alla [lettera A](#).

14. Gestione delle sanificazioni

- a. Definizioni generali

Si consiglia di preferire materiale monouso per la pulizia e la sanificazione, sia ordinaria sia sospetto COVID, trattandola con una soluzione di ipoclorito di sodio 2% per 10 minuti o in alternativa spruzzando la soluzione abbondantemente sulla superficie da trattare e lasciandola agire per almeno 10 minuti prima di procedere alla detersione; se necessario asciugare ulteriormente la superficie sanificata usando sempre carta monouso per non rischiare una nuova contaminazione della superficie già sanificata.

- b. Misure igienico-sanitarie (già previste dal DPCM 26/04/2020)

1. Lavarsi spesso le mani e igienizzarle con soluzioni idroalcoliche;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

c. Sanificazione ordinaria locali custodi

Per procedere alla pulizia e igienizzazione dei locali utilizzati dai Custodi si seguano generalmente le seguenti procedure:

1. Prima di entrare nella stanza verificare di aver indossato correttamente gli opportuni dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica, guanti monouso);
2. Areare la stanza aprendo le finestre, se presenti, prima di intraprendere le successive operazioni di pulizia;
3. La pulizia della stanza sarà effettuata con diverse modalità a seconda che sia già occupata da un Custode (permanenza in sede) o che sia destinata ad accogliere un nuovo Custode (partenza):
 - a. Nel caso di permanenza del Custode la stanza sarà pulita secondo l'ordinaria prassi in uso.
 - b. Nel caso di partenza la stanza dovrà essere igienizzata tramite detersione di tutte le superfici, pavimenti per mezzo di soluzioni a base di cloro e abbondantemente aerati.
4. I rifiuti presenti devono essere gettati nel cestino, preferibilmente dotato di pedale, e sacchetto che successivamente deve essere chiuso e riposto in locale esterno individuato sulla piantina di cui all'[Allegato F](#) e successivamente smaltito; necessario quindi sanificare anche il porta rifiuti.
5. La pulizia e la sanificazione deve riguardare oltre che i pavimenti e i servizi igienici, tutte le superfici che sono venute a contatto con il Custode.
6. Sanificare con soluzioni idroalcoliche o a base di cloro di tutti gli elementi che vengono a contatto ripetuto con i Custodi, quali maniglie, maniglioni, pulsantiere, interruttori, etc.

d. Sanificazione dell'Area di isolamento COVID (locale invernale)

Nel caso il locale sia utilizzato per **l'isolamento di utenti sospetto COVID oppure si stia riprendendo il presidio della struttura, successivamente, ad un periodo di chiusura ed assenza del Custode**, sarà opportuno procedere successivamente con una pulizia approfondita dell'intero locale oltre ad una prolungata aerazione.

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni; per la decontaminazione (disinfezione) si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte indossando gli appositi dispositivi di protezione individuale (filtrante respiratorio FFP2 senza valvola, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Al termine delle operazioni, seguire le misure per la rimozione in sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (svestizione) e smaltirli come materiale potenzialmente infetto come descritto nel [paragrafo 13 lettera A](#).

e. Sanificazione locali igienici interni

È compito del Custode nella misura di almeno 2 (due) volte al giorno, e comunque successivamente ad ogni caso di utilizzo, procedere alla sanificazione di maniglie, rubinetti e sciacquone oltre alle pulsantiere ed ogni superficie soggetta a contatto diretto oltre a procedere alla abbondante detersione del sanitario.

15. Protocolli di gestione emergenze

a. Gestione dell'assembramento nei locali interni a causa di improvviso maltempo/emergenza

Nel caso in cui sia indiscutibile e urgente la necessità di far accedere l'utenza nei locali interni del Rifugio, sarà obbligatorio rispettare il seguente protocollo:

1. Incolonnare gli utenti all'ingresso e rilevare temperatura corporea di ognuno. Nel caso di temperatura superiore ai 37.5 °C o di manifesta sintomatologia simil-influenzale, l'utente sarà invitato a recarsi nel locale invernale e il Custode attiverà il protocollo di gestione del caso sintomatico;
2. Compilare l'apposito Registro con i dati reperiti e far sottoscrivere all'utente l'acquisizione dati personali;
3. Verificare il corretto indossamento della mascherina chirurgica o, in caso di mancanza, fornire all'utente mascherina chirurgica e farlo accedere al locale interno invitandolo a sedersi in specifico posto dedicato predisposto a far rispettare, se possibile, le norme di distanziamento;
4. Al termine dell'emergenza, invitare tutti gli utenti ad uscire dai locali procedendo alla sanificazione di tutte le superfici utilizzate e venute a contatto con gli utenti e areando abbondantemente i locali;
5. Nel caso di utilizzo del locale invernale come area di isolamento COVID-19 procedere alla sanificazione straordinaria come precedentemente illustrato.

b. Gestione dell'assistenza in caso di infortuni

Nel caso il Custode sia chiamato a gestire un infortunio è sempre opportuno che vi si rechi munito di DPI appositi (maschera tipo chirurgico e guanti monouso indossati). Sarà suo compito valutare la necessità o meno di procedere alle fasi di allertamento e soccorso scegliendo, solo in caso di estrema necessità, se trasportare il ferito all'interno dei locali del Rifugio in attesa dell'arrivo del Personale specializzato oppure gestendo la situazione all'esterno.

Nel caso di utilizzo dei locali interni del Rifugio dovrà essere attivato lo specifico protocollo di utilizzo di cui al punto precedente.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

c. Gestione del caso sintomatico

Nel caso di gestione di paziente con sintomatologia sospetto COVID-19, nello svolgimento delle procedure di isolamento del soggetto interessato nell'Area predisposta, sarà necessario l'adozione di più specifiche e stringenti misure di protezione del Custode con utilizzo di camice monouso, mascherina tipo FFP2 senza filtro e guanti monouso, da smaltirsi successivamente quali rifiuti speciali di cui al [paragrafo 13 lettera A](#).

Laddove un utente o Custode presente all'interno del Rifugio manifesti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, febbre, mal di gola, difficoltà respiratorie) dovrà essere immediatamente manifestato e, nel caso di comprovata impossibilità ad effettuare il ritorno a valle in sicurezza, dovrà essere isolato nell'apposita Area COVID e tempestivamente allertata la Struttura di Soccorso tramite il NUE 112.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo del Personale di Soccorso, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- fargli indossare una mascherina chirurgica e guanti monouso e procedere alla igienizzazione con soluzione alcolica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone;
- lavarsi accuratamente le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo il contatto con la persona o con l'ambiente di permanenza;
- far eliminare in sacchetto impermeabile predisposto il materiale sanitario potenzialmente infetto e gestirlo secondo le prescrizioni di cui al [paragrafo 13 lettera A](#).

d. Gestione dei minori

Nel caso a risultare positivo alla sintomatologia sospetto COVID-19 sia un minore, soprattutto nella gestione delle fasi di Emergenza, dovranno esser coinvolti anche i genitori o gli adulti che ne fanno le veci e in ogni caso i componenti del nucleo familiare in quanto anch'essi con buona evidenza soggetti al sospetto contagio.

16. Gestione di Verifiche Ispettive Autorità preposte rispetto misure anti-COVID19

Previa verifica dell'identità e del ruolo del funzionario inviato da parte del Custode pro-tempore, è fatto obbligo favorire l'eventuale attività di verifica ispettiva della struttura che fosse messa in opera dalle Autorità preposte al controllo dell'Emergenza COVID-19. Nello specifico sarà opportuno consegnare copia dell'ultima versione approvata dalla Proprietà delle presenti Linee Guida affinché gli Ispettori possano analizzare e valutare l'effettiva messa in opera delle prescrizioni contenute e la loro coerenza con le Linee Guida generali.

Nel caso gli Ispettori debbano accedere ai locali interni per lo svolgimento delle loro funzioni dovranno comunque esser rispettate tutte le norme previste nel [paragrafo 15 lettera A](#) riservato all'accesso alla struttura da parte di personale diverso da quello preventivamente Autorizzato dal Gestore (Custodi).

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato A – Informativa rilevazione dati personali

INFORMATIVA e CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (ai sensi del Regolamento UE 2016/679) TITOLARE DEL TRATTAMENTO e TIPOLOGIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

L'Associazione Pro Loco Venaus, quale Titolare e Responsabile del trattamento dati personali della gestione del Rifugio alpino "Passo Avanzà", al fine di ottemperare alle procedure previste per l'Emergenza COVID-19, la informa che è essenziale procedere al trattamento di alcuni suoi dati di natura personale, sia semplice (nome, cognome, recapiti telefonici) sia sensibile (ovvero dati che svelano il suo stato di salute). Per "trattamento dei suoi dati personali" s'intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, aggiornamento, raffronto, comunicazione e cancellazione per mezzo degli strumenti e procedure più idonee a garantirne completa sicurezza e riservatezza, effettuati su supporto cartaceo.

I DIRITTI TUTELATI DAL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI n. 2016/679

Ai sensi degli Articoli dal 15 al 21 del Regolamento Europeo, le comunica che ha Diritto in qualsiasi momento di richiedere: l'Accesso ai suoi Dati personali, Rettificarli, chiederne la Consegna ("portabilità") o la Cancellazione. L'eventuale suo rifiuto alla comunicazione e la negazione al trattamento degli stessi, comporta per l'Associazione l'impossibilità ad erogare i servizi richiesti, accoglierla negli spazi interni del rifugio e l'obbligo di procedere alla segnalazione all'Autorità preposta per ottenere le istruzioni operative da adottare.

TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI SUOI DATI PERSONALI

I suoi dati personali, semplici e sensibili, saranno conservati, per motivi di natura statistica-documentativa legata alle norme di contenimento della pandemia COVID-19 per un massimo di 30 giorni oltrepassato il quale saranno definitivamente distrutti e resi illeggibili.

AZIONI INTRAPRESE NEL CASO DI PERDITA DEI DATI

Come previsto dal Nuovo Regolamento Europeo le comunica che sarà obbligo formale della Pro Loco Venaus notificare al Garante della Privacy e a lei l'eventuale perdita, accidentale o colposa, dei suoi dati personali nel più breve tempo possibile dal momento dell'effettiva presa di coscienza. Le comunica allo stesso tempo che è suo Diritto segnalare al Garante della Privacy italiano per mezzo dei sistemi da lui approntati reperibili sul sito internet <http://www.garanteprivacy.it/>, qualsiasi operazione che, ritenga possa essere stata lesiva nell'effettivo trattamento dei suoi dati personali.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Associazione Pro Loco di Venaus
Via Roma 4 10050 Venaus TO

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato B – Registro rilevazione dati personali

Registro accesso al rifugio per motivi di emergenza				
Data rilevazione	Cognome e Nome	Recapito Telefonico	Temperatura °C	Firma per accettazione del Trattamento Dati personali GDPR Reg. EU. 679/2016

Registro accesso ai locali di gestione custodi				
Data rilevazione	Cognome e Nome	Recapito Telefonico	Temperatura °C	Firma per accettazione del Trattamento Dati personali GDPR Reg. EU. 679/2016

Registro accesso al locale invernale			
Data rilevazione	Cognome e Nome	Recapito Telefonico	Firma per accettazione del Trattamento Dati personali GDPR Reg. EU. 679/2016

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato C – Format cartello di Avviso limitazioni del Rifugio alpino “Passo Avanzà”

Testo Italiano

“Si avvisa la gentile utenza che a causa dell’Emergenza COVID-19 la gestione del Rifugio Avanzà subirà forti limitazioni nella stagione di apertura 2020. Pertanto anche in presenza dei Custodi non sarà consentito il pernottamento né la fruizione dei locali interni ad uso cucina normalmente destinati al pubblico.

Non è garantita la continuità del presidio da parte dei Custodi nel periodo estivo ma in caso di loro presenza per motivi manutentivi saranno a disposizione per vigilare nell’utilizzo delle strutture esterne al rifugio ove è consentito il pic-nic nel rispetto delle basilari norme atte al distanziamento.

Si specifica che il locale invernale, sempre aperto e dotato delle opportune strumentazioni per sanificare l’ambiente, è privo di suppellettili, cibo, coperte, materassi e cuscini ed usufruibile da parte dell’utenza SOLO in caso di comprovata emergenza e per il tempo strettamente necessario alla sua risoluzione. È fatto obbligo da parte dell’utente procedere alla sanificazione dell’ambiente prima e dopo l’utilizzo come indicato sulle istruzioni affisse.”

Testo Inglese

We inform you that due to the COVID-19 emergency, the Rifugio Avanzà management will be restricted in the 2020 opening season. Therefore, even in the presence of managers of the mountain hut, overnight stays and the use of the inside areas -kitchen included - will not be allowed.

The constant presence of managers of the mountain hut during the summer is not guaranteed, but in case of their presence due for maintenance works, they will be at disposal of the guests to manage the use of the outside areas where picnics are allowed in compliance with the basic rules of personal distancing.

It is also specified that in the „winter room“, always open and equipped with the appropriate tools to sanitize the areas, is without any household goods, food, blankets, mattresses and pillows and can be used by users ONLY for an emergency and in the time strictly necessary for its resolution. It is mandatory for the user to sanitize the areas before and after use as indicated on the posted instructions.

Testo Tedesco

Wir weisen darauf hin, dass aufgrund des COVID-19-Notfalls die Verwaltung der Avanzà Hütte in der Eröffnungssaison 2020 stark eingeschränkt ist. Aus diesem Grund sind Übernachtungen und die Nutzung von Innenräumen für den Küchengebrauch auch in Anwesenheit der Gastwirten nicht gestattet.

Die ständige Anwesenheit der Gastwirten ist während des Sommers nicht gewährleistet, aber wenn sie aus Wartungsgründen anwesend sein sollten, dürfen sie die ordnungsgemäße Verwendung der Außenanlagen –

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

z.B. Picknickplätze- überwachen, damit die Einhaltung der Vorschriften für das Abstandhalten eingehalten werden.

Der Winterraum ist immer geöffnet, die Desinfektionsmittel stehen zur Verfügung der Gäste. Keine Möbel, keine Lebensmittel, keine Decken, keine Matratzen und keine Kissen sind vorhanden. Er darf NUR im Falle eines Notfalls von den Gästen benutzt werden und NUR solange der Notfall zu Ende ist. Die Gäste sind verpflichtet, der Raum vor und nach dem Gebrauch gemäß den aufgehängten Anweisungen zu desinfizieren.

Testo Francese

Nous vous informons que, en raison de l'urgence COVID-19, la gestion du Refuge Avanzà sera sévèrement restreinte pendant la saison d'ouverture 2020. Par conséquent, même en présence des gardiens, les nuitées et l'utilisation de pièces internes ne seront pas autorisées.

La continuité de la présence des gardiens pendant l'été n'est pas garantie mais en cas de leur présence pour des raisons de maintenance ils seront disponibles pour superviser l'utilisation des structures à l'extérieur du refuge où les pique-niques sont autorisés dans le respect des règles de base distanciation.

Il est précisé que la chambre d'hiver, toujours ouverte et équipée des instruments appropriés pour assainir l'environnement, est exempte d'ameublement, de nourriture, de couvertures, de matelas et de coussins et ne peut être utilisée par les utilisateurs qu'en cas d'urgence prouvée et pour le moment strictement nécessaires à sa résolution. L'est obligatoire pour l'utilisateur de désinfecter l'environnement avant et après utilisation comme indiqué sur les instructions affichées.

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

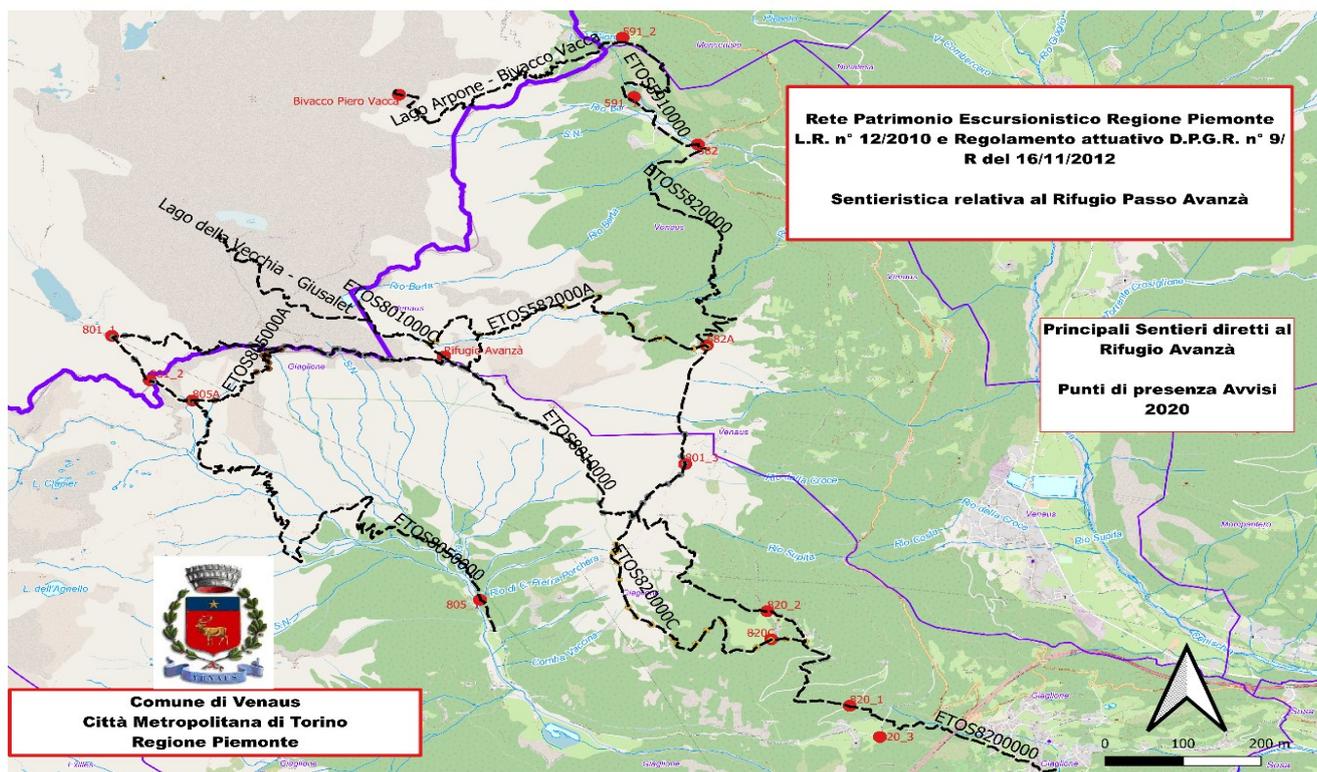
e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato C1 – Mappa sentieri attinenti al Rifugio Passo Avanzà



- Sentiero 801: Località Grange Martina (Giaglione) e Lac du Savine-Col Clapier (Francia)
- Sentiero 582: Area parcheggio pozzo ENEL (Venaus) e Località Bar Ceniso (Venaus)
- Sentiero 591: Località Bar Ceniso (Venaus) e Lago Arpone (Moncenisio)
- Sentiero 582A: Località Grange Marzo (Venaus) innesto sentiero 582
- Sentiero 820 e 820C: Località Santa Chiara (Giaglione)
- Sentiero 805A: Località Col Clapier (Giaglione) bivio da sentiero 805
- Sentiero 805: Località Pietra Porchera Val Clarea (Giaglione)

Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

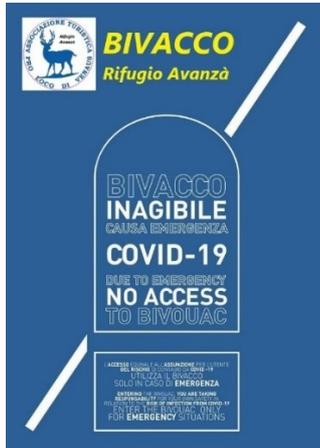
e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato D – Format cartello Locale invernale non sicuro



Allegato E – Cartellonistica introdotta



Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050

Partita IVA – c.f. 01865850018

Tel. 0122.505001

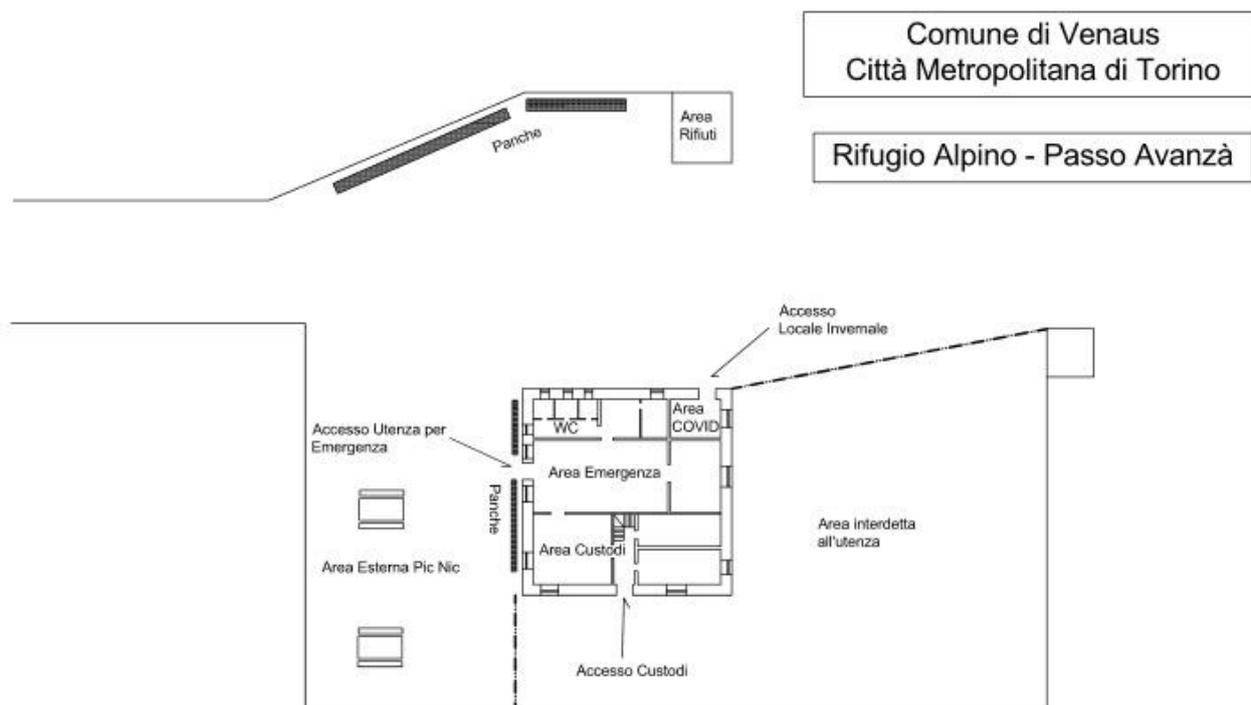
e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Allegato F – Piantina sulla sistemazione dell'area esterna del Rifugio



Via Roma n. 4 – C.A.P. 10050
Partita IVA – c.f. 01865850018
Tel. 0122.505001

e-mail: info@comune.venaus.to.it – P.E.C. comune.venaus@legalmail.it